

RUOTA DEI FUTURI



CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Competenze rafforzate	FISSARE OBIETTIVI - COSTRUIRE
Adatto a	Docenti, studenti
Livello di difficoltà	Medio
Setting	Gruppo, individuale
Numero di partecipanti	1 o più
Durata media	60 minuti
Attrezzature/materiali speciali	Stampa del format di ruota
Versione online	Si

1. DESCRIZIONE

La ruota dei futuri è una pratica in cui i partecipanti scrivono su un pezzo di carta una parola che rappresenta un concetto e/o un'azione, e identificano in forma grafica le conseguenze future legate a questa parola. La ruota del futuro è un metodo per la visualizzazione grafica delle conseguenze future dirette e indirette di un particolare cambiamento o sviluppo. È stato inventato da Jerome C. Glenn nel 1971 (Glenn, 1972), all'interno del cosiddetto approccio Future Studies, e originariamente aveva lo scopo di organizzare pensieri sullo sviluppo futuro o sull'andamento della vita umana. Questo strumento può essere molto utile per i pensieri e comportamenti di docenti e studenti, e per immaginare e prevedere possibili futuri collegati ai loro pensieri e comportamenti. Con esso, i possibili impatti possono essere raccolti e riportati in modo strutturato.

2. SCOPO/BENEFICI

L'uso di linee di interconnessione consente di visualizzare le interrelazioni delle cause ed è molto utile nella gestione del clima in classe, per consentire a docenti e studenti di essere consapevoli dei possibili cambiamenti che ne derivano.

Pertanto, la ruota dei futuri può aiutare a sviluppare concetti multipli su possibili sviluppi futuri offrendo una prospettiva attenta al futuro e aiutando nel brainstorming di gruppo.

In un ambiente scolastico/aula, la ruota del futuro può sottolineare il concetto di un approccio sistemico (e non causale) agli eventi quotidiani che si verificano tra studenti e insegnanti e, soprattutto, eventi correlati ai conflitti all'interno di un processo dinamico di escalation (il cosiddetto "conflitto senza fine"; Goldfien & Robbennolt, 2007).

Inoltre, gli eventi relativi all'apprendimento possono essere analizzati attraverso questo strumento. Insegnanti e studenti possono lavorare sulla loro mentalità nella rappresentazione della complessità della rete di interazioni tra eventi, e questo può essere utile per sottolineare le loro competenze nell'anticipare e pianificare i loro obiettivi di sviluppo e gli obiettivi futuri.

3. COMPETENZE CORRELATE

- FISSARE OBIETTIVI (raggruppamento n.3)
- COSTRUIRE (raggruppamento n.1)

Perchè

1. Il primo cluster coinvolto in questa pratica è il raggruppamento numero 3, "Fissare obiettivi", che si basa sull'idea che le aspettative di studenti e insegnanti (sia in termini di clima della classe che di insegnamento/apprendimento delle materie) si influenzano reciprocamente, chiarendo i loro obiettivi. Più specificamente, la pratica è orientata al futuro, nel senso che creare la ruota in ogni parte può aiutare insegnanti e studenti a trovare soluzioni da applicare nelle fasi successive e negli eventi della loro routine in classe.
2. Il secondo raggruppamento coinvolto è il numero 1 nel framework "Costruire". All'interno di questa categoria, la pratica si concentra maggiormente su una "Visione cibernetica" e su una "Consapevolezza dell'influenza reciproca" e mette in evidenza l'idea che tutti i soggetti coinvolti nella classe (insegnanti, studenti) hanno un ruolo attivo nel mantenere il clima della classe. La classe in questo caso è un sistema complesso, così come la vita e le relazioni di insegnanti e studenti. Tiene anche conto dell'idea vygotskiana secondo cui ogni relazione è un processo in cui tutti gli attori coinvolti imparano gli uni dagli altri.

In senso generale, questa strategia può aiutare a gestire le aspettative di insegnanti e studenti (sia in termini di clima della classe che di insegnamento/apprendimento delle materie) e la reciproca influenza reciproca. Può essere utile per identificare quali azioni si possono intraprendere, a livello di classe e/o a livello di insegnamento/apprendimento, per raggiungere tali obiettivi, partendo da un problema/problema. E ancora di più, la ruota del futuro può evidenziare un po' di più l'idea che tutti coloro che sono coinvolti nella classe (insegnanti, studenti) hanno un ruolo attivo nel mantenere il clima della classe.

4. COME SVOLGERE LA PRATICA

Step 1 / Preparazione:

Per avviare una ruota del futuro, stampa il modello della ruota del futuro (o utilizza un formato digitale, vedi la documentazione allegata) e scegli il termine centrale per descrivere un cambiamento in corso o un problema/problema da affrontare e da valutare in termini di conseguenze (questo può essere un percorso di apprendimento per studenti in una specifica area disciplinare, o un conflitto in un piccolo gruppo di studenti, ecc.).

È anche possibile scegliere più di un termine centrale che può essere posizionato contemporaneamente su una grande superficie (es. un poster di grande formato).

Step 2: identificare le conseguenze dirette

Immagina che questa sfida si verifichi effettivamente e identifica le possibili conseguenze dirette. Questi possono essere positivi, negativi o neutri. Scrivili nel primo anello intorno alla sfida al centro.

Step 3: identificare le conseguenze indirette

Identificare le conseguenze indirette generate dalle conseguenze dirette. Usa le linee di collegamento per aiutarti a pensare a quali risultati indiretti potrebbero generare gli effetti combinati di due risultati diretti. Queste righe sono solo una guida, sentiti libero di ignorare/rimuovere se necessario. I termini possono essere collegati come nodi in un albero (o anche in un web). I livelli saranno spesso contrassegnati da cerchi concentrici. È possibile identificare diversi livelli di conseguenze (ad es. dirette, indirette, indirette di secondo livello, ecc.). Il modello ti fornisce un'idea su come procedere, ma sentiti libero di organizzare i livelli delle conseguenze come preferisci. Estendi in nuovi anelli di risultati indiretti tutte le volte che vuoi. Sentiti libero di entrare nel terzo o più livelli di conseguenze.

Step finale / Conclusione

Per raggiungere la fine dell'esercizio, considera come migliorare o gestire gli impatti negativi, potenziare e sfruttare quelli positivi e rimuovere o dare energia a quelli neutri.

5. RIFLESSIONE FINALE

Gli insegnanti, individualmente e/o in piccoli gruppi, hanno bisogno di riflettere su ciò che hanno prodotto nel disegnare una ruota futura. Se utilizzato con gli studenti, gli insegnanti li aiuteranno in una riflessione finale per scoprire l'intuizione principale. Una sorta di conversazione comune va fatta alla fine degli esercizi, o subito dopo un paio di giorni. Cerca di concentrare la conversazione sui seguenti punti:

- Qual è una sfida significativa che tu (o il tuo gruppo o i tuoi studenti) state attualmente affrontando?
- Quali sono i principali eventi futuri (che coinvolgono insegnanti e studenti) di cui sei curioso e come potrebbero influire sulla tua vita quotidiana a scuola/aula?

- Qual è qualcosa di cui davvero non hai idea e sei curioso di sapere se potrebbe potenzialmente avere un impatto sulla tua vita quotidiana a scuola/aula?
- Per una determinata tendenza, quali sono alcuni degli scenari potenziali?
- Se questo è vero, cosa accadrebbe dopo?
- E gli effetti iniziano a raggrupparsi? (È qui che inizia a diventare interessante.)

6. ATTREZZATURE/MATERIALI SPECIALI

La pratica richiede almeno un modello vuoto di ruota dei futuri da stampare (o la versione digitale, vedi sotto). Sarebbe utile anche un poster per utilizzare più di un modello di ruota.

7. SUGGERIMENTI

Gli obiettivi e gli obiettivi futuri si basano principalmente su esperienze e conoscenze passate. Usa questi riferimenti passati per scegliere un tema centrale altamente efficiente da cui iniziare la mappatura. A volte gli effetti indiretti sono più facili da riconoscere e descrivere rispetto agli effetti diretti: se questo soddisfa le tue esigenze, prova anche a partire dal lato esterno della mappa dopo che è stato individuato il concetto principale.

Esistono altre 2 versioni (versione 2 e versione 3) della metodologia della ruota futura (Glenn, 2009). Puoi trarre ispirazione da loro per arricchire questa pratica educativa.

La versione 2 contiene diversi trigger tematici da utilizzare per stimolare la mappatura: punto di vista psicologico, sociale, culturale, politico, economico, tecnologico, educativo, assistenziale e così via. Sentiti libero di scegliere uno o più di questi punti di riferimento per costruire la mappatura del futuro (ad esempio, se vuoi iniziare con un evento conflittuale nella tua classe, innescato da precedenti interazioni sui social media tra i tuoi studenti, usa la tecnologia lente per descrivere questo evento, insieme a quello educativo e sociale.

La versione 3 ha tre livelli basati sul tempo: storico, attuale e futuro. Enfatizza i collegamenti tra questi tre livelli per rendere la tua mappatura più forte e potente quando viene utilizzata con i tuoi studenti.

È bene codificare a colori ogni livello. Ciò rende chiaro a tutti i partecipanti a colpo d'occhio se stanno guardando le conseguenze "prima", "seconda" o di ordine superiore. Ciò semplifica la definizione delle priorità delle implicazioni. Si dovrebbe anche rendersi conto che le conseguenze non devono necessariamente essere sempre negative.

È essenziale che tutti gli insegnanti (e quindi gli studenti) comprendano l'intero concetto della Ruota del Futuro prima di partecipare al processo. Facendoli lavorare in coppia, troveranno rapidamente idee utili.

8. VERSIONE ONLINE

Diversi sono gli strumenti volti a sostenere la versione digitale della mappatura del futuro con la ruota. Uno di questi è disponibile sul sito Web di Visual Paradigm. (<https://online.visual-paradigm.com/diagrams/templates/futures-wheel/futures-wheel-template/>) Un altro è disponibile sul sito web di Daniel Luz, chiamato Holistic Futures Wheel (<http://www.damienlutz.com.au/holistic-futures-wheel/>).

9. BIBLIOGRAFIA - SITOGRAFIA

1. Glenn, Jerome C. *Futurizing Teaching vs Futures Course*, Social Science Record, Syracuse University, Volume IX, No. 3 Spring 1972.
2. Snyder, David Pearce. Monograph: *The Futures Wheel: A Strategic Thinking Exercise*, The Snyder Family Enterprise, Bethesda, Maryland 1993.
3. Glenn, Jerome C. *Futures Wheel*, Futures Research Methodology Version 3.0, The Millennium Project, Washington, D.C. 2009.
4. Goldfien, J. H., & Robbennolt, J. K. (2007). What if the lawyers have their way? An empirical assessment of conflict strategies and attitudes toward mediation styles. *Ohio State Journal on Dispute Resolution*, 22, 277-320.

10. FORMAT DI RUOTA DEI FUTURI VUOTA (DA STAMPARE)

